



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"
www.convenevoleprato.edu.it

Prato, 03/10/2019

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F) PER L'A.S. 2019-2020**

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al D.S.G.A.
All'albo online

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge 107/2015 e in particolare l'art. 1 c. 14.
VISTO il DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07 "Statuto degli Studenti e delle Studentesse";
VISTO il PTOF dell'istituto;
VISTO il RAV dell'istituto;
VISTO il piano di Miglioramento dell'istituto
VISTO il CCNL del comparto Scuola
VISTA la nota ministeriale n.3645 del 1 marzo 2018
VISTO il D.Lgs 60/2017, sulla promozione della cultura umanistica e sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali.
TENUTO CONTO delle esigenze di carattere didattico-educativo emerse dal confronto con il personale della scuola.
CONSIDERATI i risultati delle prove INVALSI 2018/19 relativi all'Istituto.
CONSIDERATE le esigenze e le nuove sfide educative nell'attuale società tecnologica.
CONSIDERATO il ruolo centrale della scuola nel formare cittadini consapevoli e attivi nel campo dei diritti umani, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente

PREMESSO CHE

Il Piano triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non soltanto come un documento che rende note le iniziative didattico-educative intraprese dalla scuola per permettere agli alunni un'esperienza di apprendimento ricca, motivante, attuale ed efficace, ma anche come un documento capace di imprimere alla scuola un proprio, determinato, profilo identitario, un documento che delinea il coinvolgimento e la faticosa collaborazione di tutte le risorse umane della scuola, che generi senso di appartenenza ad essa, che produca stimoli motivanti, il tutto nella trasparenza, nella collaborazione

RUP: Dirigente scolastico
Prof. Marco Fedi
m.fedi@scuole.prato.it

Via Primo Maggio, 40 - 59100 - Prato
Tel. **39 (0)574 636759 - Fax **39 (0)574 630463
Codice Univoco Fatturazione UF7SR9 - C. F. 92009300481
e-mail ministeriale: poic80500x@istruzione.it
P.e.c. ministeriale: poic80500x@pec.istruzione.it

Referente: sig.ra
Maria Gabriella Stumpo
e-mail: g.stumpo@scuole.prato.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

tra gli attori educativi e nell'impegno verso il miglioramento continuo di tutti quei processi che vanno a costituire la scuola come sistema complesso,

EMANA

il seguente atto di indirizzo per il Collegio Docenti:

Pianificazione dell'Offerta Formativa triennale

A fianco della didattica curricolare, il P.T.O.F. contiene anche azioni di intervento didattico-educativo di natura progettuale, che sorgono sia dallo spirito di iniziativa dei docenti, stimolato dalla formazione continua e volto ad un costante miglioramento dei percorsi e delle esperienze formative offerti all'utenza, sia da un virtuoso raccordo con il territorio, che renda possibile un positivo contributo di carattere educativo-culturale alla formazione degli studenti dell'Istituto da parte di coloro che, per riconosciute e specifiche competenze, costituiscono una valida risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa. Al di là infatti delle discipline curricolari, che costituiscono il cardine dell'apprendimento di carattere generale, la società e le urgenze di oggi richiedono ai bambini e agli adolescenti di confrontarsi precocemente e allo stesso tempo con opportunità e criticità che spaziano da un uso consapevole delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.), fino al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, dalla mobilità sicura, fino al rispetto delle diversità. Realtà ed esigenze educative spesso non inquadrabili in specifiche discipline normalmente oggetto di studio nella scuola: si rende per questo necessario arricchire l'offerta didattico-educativa con progetti attuali ed importanti, che preparino i nostri giovani studenti ad essere cittadini attivi, attenti e consapevoli.

Fondamenti deontologici

Si ritiene particolarmente importante indirizzare l'azione didattico-educativa innanzitutto in due direzioni:

- **La didattica inclusiva**, nel rispetto e soprattutto nella valorizzazione delle differenze di ciascuno.
- **Il ricorso ad obiettivi progressivi** nella pianificazione didattica e nelle modalità di verifica e valutazione, in modo che, spaziando da obiettivi minimi ad avanzati, si offra a tutti la possibilità di apprendere nel modo più adeguato alle proprie possibilità, senza precludere al progressivo innalzamento dei risultati.

Metodologia

La prospettiva da adottare in una scuola dove convivono molte importanti e fondamentali discipline di studio, che, come detto, si fondono e si affiancano spesso anche a tematiche sensibili ed attuali di

RUP: Dirigente scolastico
Prof. Marco Fedi
m.fedi@scuole.prato.it

Via Primo Maggio, 40 - 59100 - Prato
Tel. **39 (0)574 636759 - Fax **39 (0)574 630463
Codice Univoco Fatturazione UF7SR9 - C. F. 92009300481
e-mail ministeriale: poic80500x@istruzione.it
P.e.c. ministeriale: poic80500x@pec.istruzione.it

Referente: sig.ra
Maria Gabriella Stumpo
e-mail: g.stumpo@scuole.prato.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

carattere trasversale, è quella dell'approccio interdisciplinare: perché l'apprendimento risulti più efficace, occorre il più possibile evitare che esso avvenga per "compartimenti stagni", facendo invece sì che i saperi, anche appunto relativi a discipline diverse e apparentemente non affini, possano esser messi a confronto, intrecciati e reciprocamente valorizzati. Tale sinergia tra i saperi e tra le diverse esperienze si tradurrà allora anche in un rinforzo mnemonico, in quanto un simile approccio incide sicuramente sugli aspetti attentivi e motivazionali, arricchendo l'insegnamento di senso, di spunti e di stimoli. La validità di un tale approccio era del resto già nota fin dal medioevo, quando a discipline come l'astronomia, la geometria e l'aritmetica si affiancava (nel noto *quadrivium*) anche la musica.

Competenze più che nozioni

Giunti ormai alla soglia di realizzazione dei primi supercomputer quantistici, la capacità di immagazzinare, elaborare e recuperare un immenso numero di dati è certamente prerogativa delle macchine, le quali costituiscono oggi un imprescindibile ausilio per gli esseri umani, che, grazie ad esse, possono recuperare in una frazione di secondo informazioni e nozioni di svariato tipo, attingendole dalla rete globale. E' quindi giunto, a mio avviso, il momento di rivedere gli stili di insegnamento e le programmazioni didattiche affinché sull'aspetto nozionistico (e sul trattenimento mnemonico delle nozioni, dei dati) prevalga quello della riflessione, della creatività, del problem solving non lineare: *competenze complesse* che, almeno per adesso, restano specifico e inalienabile appannaggio della mente umana. Gli sforzi di ogni buona scuola devono dirigersi verso questo: verso la formazione di una buona mente che, aiutata oggi dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, può giungere a concreti successi e soddisfazioni, a beneficio di chi la possiede e di tutta la collettività. Tali competenze complesse, e peculiarmente umane, riguardano infine anche la sfera relazionale e comunicativa, il senso di comunità e di appartenenza, lo spirito di collaborazione, di impegno, di servizio, di amicizia e d'integrazione che portano a conseguire risultati anche e soprattutto *insieme agli altri*. Tutto ciò non deve essere mai trascurato in una programmazione educativa e didattica che voglia essere efficace e completa.

Qualità non quantità

Ad un ventennio dall'inizio del secondo millennio, la quantità di informazioni, che passa attraverso i libri di testo, i media e attraverso internet, è sempre maggiore e spesso anche più complessa (si pensi per esempio a molte recenti innovazioni scientifiche e tecnologiche ma anche a realtà complesse e trasversali come la globalizzazione ecc.). Considerando anche la rapidità, la fluidità e la concisione con le quali i processi comunicativi avvengono nel mondo giovanile – fattori questi che hanno comportato anche un sensibile calo della soglia attesa di attenzione – si pone l'urgenza di privilegiare la qualità dei contenuti e la conciliazione dell'essenzialità con l'importanza e con la funzionalità orizzontale e verticale dei saperi. In ogni ambito disciplinare di apprendimento, si dovrebbe quindi poter distinguere tra un corpus fondamentale e irrinunciabile di nozioni e competenze e quanto poi possa essere all'occorrenza aggiunto ed integrato. Non tutto subito. Un esempio è dato dallo studio della storia nel Primo Ciclo: partire da una semplice linea del tempo e dalla comprensione del rapporto di causa-effetto relativamente ai principali fatti storici, per poi

RUP: Dirigente scolastico
Prof. Marco Fedi
m.fedi@scuole.prato.it

Via Primo Maggio, 40 - 59100 - Prato
Tel. **39 (0)574 636759 - Fax **39 (0)574 630463
Codice Univoco Fatturazione UF7SR9 - C. F. 92009300481
e-mail ministeriale: poic80500x@istruzione.it
P.e.c. ministeriale: poic80500x@pec.istruzione.it

Referente: sig.ra
Maria Gabriella Stumpo
e-mail: g.stumpo@scuole.prato.it



ISTITUTO COMPRENSIVO "CONVENEVOLE DA PRATO"

www.convenevoleprato.edu.it

approfondire (o meglio *lasciare approfondire* con adeguati stimoli audiovisivi, multimediali, ricerche in rete ecc.), ricorrendo eventualmente ad una modalità di apprendimento a spirale o ad altre mirate strategie. In tale framework si devono quindi delineare le competenze necessarie allo studio della disciplina (metodo di studio, modalità di approfondimento ecc.), in modo da favorire l'iniziativa e l'autonomia degli studenti. Una scuola della qualità, in grado di imprimersi in modo duraturo nella mente e nello spirito e di farlo richiedendo uno sforzo adeguato a ciascuno e reso leggero dalla motivazione, dalla curiosità e dal divertimento, dal piacere di apprendere con gli altri.

Contenuti

Riguardo ai contenuti extracurricolari su cui porre particolare accento nella progettazione dell'Offerta Formativa triennale dell'Istituto, si indicano i seguenti:

- Sviluppo di sensibilità, senso di responsabilità e concreto impegno verso **il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente**, favorendo la formazione di cittadini e consumatori "responsabili".
- Conoscenza e sensibilità sul tema dei **diritti umani e civili**, sia delle battaglie che ci hanno portato a poterne godere, sia dell'impegno e del sacrificio di chi ancora oggi lotta per ottenerli, in modo che cultura e senso civico siano indirizzati, oltre che verso il raggiungimento del proprio successo personale nello studio e nella vita, anche verso il progressivo miglioramento e la progressiva crescita umana e sociale di tutta la comunità. *Il progresso viene dalla cultura e la cultura ha il dovere di generare progresso.*
- **Utilizzo consapevole degli strumenti digitali di comunicazione e della rete internet**: oltre all'aspetto ludico, che dovrebbe rimanere solo marginale, sebbene spesso prevalga, le nuove tecnologie possono costituire un'importante strumento di facilitazione e ampliamento degli apprendimenti.
- **Promozione delle arti nella formazione culturale degli studenti**, sia negli aspetti legati alla fruizione che in quelli concernenti la creatività e la produzione, in quanto lo sviluppo della creatività e delle competenze comunicativo-espressive giovano trasversalmente ad ogni campo del sapere e della vita relazionale ed affettiva degli studenti nonché, un domani, anche lavorativa.

Prendendo spunto da tali principi, si provvederà quindi nei momenti e nelle sedi opportuni alle periodiche revisioni del P.T.O.F., all'interno di un virtuoso ciclo che le lega alla redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento (PDM).

Il Dirigente scolastico
prof. Marco Fedi
(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

RUP: Dirigente scolastico
Prof. Marco Fedi
m.fedi@scuole.prato.it

Via Primo Maggio, 40 - 59100 - Prato
Tel. **39 (0)574 636759 - Fax **39 (0)574 630463
Codice Univoco Fatturazione UF7SR9 - C. F. 92009300481
e-mail ministeriale: poic80500x@istruzione.it
P.e.c. ministeriale: poic80500x@pec.istruzione.it

Referente: sig.ra
Maria Gabriella Stumpo
e-mail: g.stumpo@scuole.prato.it